



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE
DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Uff. III – Sez. V



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

OSAPP

U.I.L. –PA/P.P.

SI.N.A.P.PE

C.I.S.L. – F.N.S.

U.S.P.P.

F.S.A. – C.N.P.P.

C.G.I.L.-F.P./PP

Oggetto: Schema di P.C.D. relativo ai criteri di assegnazione ai Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici di esecuzione penale esterna.
Interpello straordinario per le sedi minorili riservato al personale appartenente alla Giustizia Minorile.

Si trasmette, il verbale della riunione sindacale tenutasi presso questo Dipartimento in data 13 settembre 2018, relativa a quanto in oggetto indicato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Vincenzo Starita



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Verbale della riunione sindacale del 13 settembre 2018.

Tra i rappresentanti del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del Corpo di polizia penitenziaria.

Per i componenti di parte pubblica sono presenti:

Dott. Vincenzo Starita	Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
Dott.ssa Lucia Castellano	Direttore Generale dell'esecuzione penale e sterna e di messa alla prova;
Dott. Pietro Buffa	Direttore Generale del personale e delle risorse, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
Dott. Cosimo Dellisanti	Direttore in servizio presso l'Ufficio III della Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile;

Per i componenti di parte sindacale:

S.A.P.Pe.	Sig. Carmine D'Avanzo, Sig. Sabatino De Rosa;
O.S.A.P.P.	Sig. De Felice Nicola;
UIL - P.A/P.P.	Sig. Armando Algozzino, Sig. Eugenio Ferrandino;
Si.N.A.P.Pe.	Sig. Claudio Prete, Sig. Pasquale Baiano;
C.I.S.L. - F.N.S.	Sig. Mattia D'Ambrosio, Sig. Fabrizio Ciuffini; Sig. Massimo Costantino;
U.S.P.P.	Sig. Giuseppe Moretti;
F.S.A. C.N.P.P.	Sig. Davide Riggi;
C.G.I.L. - F.P./P.P.	Sig. Stefano Branchi;

Ordine del giorno: 1) Schema di P.C.D. relativo ai criteri di assegnazione ai Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici di esecuzione penale esterna;
2) interpello straordinario per le sedi minorili riservato al personale appartenente alla Giustizia Minorile.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

La riunione inizia alle ore 11.35.

Le OO.SS., ad esclusione della CGIL, in via preliminare chiedono che venga effettuata anche la stabilizzazione del personale distaccato dalle strutture per minori a quelle per adulti.

Dr. Buffa: la stabilizzazione del personale non è stata ancora eseguita poiché la stessa dovrebbe prevedere un confronto rispetto ai procedimenti di mobilità ordinaria. O si sceglie concordemente una stabilizzazione, oppure, il personale interessato potrebbe essere restituito al Minorile. In considerazione, del termine della procedura di mobilità ordinaria, si potrebbe far rientrare in questa stabilizzazione anche il personale del DAP distaccato.

Altrimenti, in entrambe le circostanze, sia per il personale del DGMC che per quello del DAP, l'alternativa è il rientro alle sedi di appartenenza.

Dr. Starita: concorda rispetto alla procedura di stabilizzazione dei minori presso gli adulti e per il personale del DAP. La stabilizzazione però richiede un ulteriore passaggio, che è quello della mobilità straordinaria del personale nell'ambito della giustizia minorile.

Il Dr. Starita, chiede alle OO.SS. presenti di esprimersi negli interventi che seguiranno, sia sull'interpello straordinario che sulla stabilizzazione.

Il Dott. Starita, presenta la bozza del PCD relativo ai criteri per l'assegnazione del personale presso gli UEPE.

Evidenzia che alcune indicazioni contenute nel PCD, non fanno altro che riportare delle specificazioni di quanto contenuto nel DM di istituzione dei nuclei, come ad esempio, la previsione del colloquio.

Nello spirito del PCD è ravvisabile anche il tentativo di stabilizzare il personale che opera negli UEPE, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

Attualmente, il personale distaccato dagli adulti all'UEPE ammonta a 195 unità, mentre il personale distaccato dai Minori agli UEPE risulta pari a 19 unità.

Abbiamo, quindi, un totale di 214 unità, mentre la dotazione organica prevista per l'UEPE è pari a 333 unità.

Ammonta a 67 unità il numero di personale in distacco all'UEPE da più di dieci anni, e ben 93 unità sono in distacco da più di 5 anni. Pertanto, come previsto nel PCD, attribuendo per ogni anno un punteggio aggiuntivo pari a 1 punto ogni semestre, il personale che è in distacco da più di 5 anni, parte con un punteggio aggiuntivo pari a 10.

Accanto al tentativo, quindi, di stabilizzare il maggior numero di persone ora all'UEPE, è stato fatto anche un altro ragionamento.

Infatti, è stato attribuito un punteggio aggiuntivo, seppur simbolico, pari a 0,50, anche a quel personale che vuole partecipare provenendo dal settore minorile. È stata valorizzata al massimo la professionalità di chi proviene dal minorile. Vorremmo che il personale destinato all'UEPE sia fortemente motivo qualificato.

Dr.ssa Castellano: si è cercato, con questo PCD, di bilanciare la giusta aspettativa di stabilizzazione con l'esigenza dell'Amministrazione di avere un personale qualificato. Chiede alle OO.SS. di condividere questa richiesta di passaggio culturale, di qualità richiesta per gli UEPE.

Dr. Buffa: nel momento in cui si fa un discorso di qualità, significa drenare qualità al Corpo di Polizia penitenziaria. Significa, in definitiva, spostare qualità dall'esecuzione penale interna a quella esterna. Va bene individuare e premiare la qualità, ma questo deve essere fatto



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

all'interno di entrambi i sistemi. Altrimenti il carcere rimane con le sue specificità e tende a peggiorare.

Dr. Starita: quando parliamo di attitudini e di qualità, intendiamo che siano riferite a quello che sarà il lavoro da svolgere presso gli UEPE, e non come qualità del personale in senso assoluto. D'altra parte anche il DAP ha fatto lo stesso quando ha individuato i criteri per l'accesso NIC.

Dr. Buffa: quando si attribuiscono dodici punti al personale con la laurea specialistica, vuol dire che quel personale, in possesso di tale requisito, se ne andrà dal carcere all'UEPE. L'osservazione è valida nei confronti di qualunque specializzazione.

SINAPPE: fa presente che nel DM l'istituzione dei nuclei era prevista anche presso gli USSM e chiede chiarimenti in proposito.

Dr. Starita: inizialmente, specifica, era prevista l'istituzione dei nuclei presso gli USSM, ma poi si è deciso di togliere quella parte durante i lavori di discussione del DM, stante la forte opposizione delle OO.SS. del Comparto Funzioni Centrali. La presenza stabilizzata di personale di Polizia penitenziaria avrebbe interferito con le finalità proprie dell'USSM.

SINAPPE: rileva che è presente personale di Polizia penitenziaria presso alcuni USSM.

Dr. Starita: informa che in questi casi si è trattato di provvedimenti, di alcuni CGM, che hanno disposto l'invio di personale presso le proprie articolazioni territoriali.

SAPPE: occorre una chiarificazione sui motivi per cui il personale si trova presso gli USSM. Sarebbe il caso di definire la questione in concomitanza con l'istituzione dell'area sicurezza presso i CGM.

SINAPPE: evidenzia che ha chiesto di discutere le piante organiche degli UEPE ma l'Amministrazione ad oggi non ha fatto sapere nulla.

Dr.ssa Castellano: oggi possiamo dare in qualsiasi momento, una fotografia che corrisponde ad uno stato di fatto del personale di Polizia penitenziaria presso gli Uffici EPE, che non a nulla che vedere con quanto previsto dal DM. Abbiamo una situazione di disordine negli Uffici che riguarda le qualifiche del personale. Ci sono Uffici interdistrettuali senza sottufficiali, e senza funzionari con una distribuzione di personale che non corrisponde ad una suddivisione in nuclei. Non c'è stato mai un ordine del personale di Polizia penitenziaria presso gli Uffici EPE. Si è trattato sempre di personale distaccato, per diverse ragioni, disordinatamente.

I Nuclei di Polizia penitenziaria li stiamo costituendo ora, in modo organizzato.

Occorre azzerare la realtà, e cominciare ad organizzare gli Uffici EPE con i presupposti "culturali" che ci siamo dati unitamente al Direttore Generale.

USPP: ringrazia perché finalmente dopo un lunghissimo percorso iniziato anni fa, oggi si discute su quello che si chiedeva da tempo, cioè la realizzazione di "una polizia specializzata non solo per i Minori, ma anche sul controllo delle misure". Abbiamo grande volontà affinché venga rilanciato il ruolo della Polizia penitenziaria, evidenziamo però che il PCD sia ridondante perché va a prevedere delle cose, che non sono proprio pertinenti al servizio che poi dovrà svolgere la Polizia penitenziaria. Si dovrà, inoltre, verificare che l'attuale distribuzione disordinata del personale presso gli Uffici EPE, sia rispondente e rifletta le piante organiche e le esigenze effettive dei singoli Uffici. Osserviamo inoltre che il decreto sia eccessivo, ad esempio, laddove si prevede per l'accesso il colloquio selettivo, attribuendo allo stesso un punteggio smisurato.

Il colloquio selettivo ha un peso eccessivo, anche se previsto nel D.M., tale importanza non viene attribuita nemmeno per il conferimento dell'incarico di Comandante di Reparto.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Rispetto ai dati forniti manca un capitolo o un articolo relativo alla fase transitoria. Per l'USPP tutto il personale che sta attualmente in servizio presso gli UEPE va stabilizzato, ovviamente con il proprio consenso. Chiede un articolo finale che preveda delle norme transitorie. Il personale in servizio negli UEPE, se lo vuole, deve continuare a stare lì. In ragione anche della stabilizzazione che è stata già fatta e che deve riguardare anche il personale che sta negli UEPE. Non è possibile includere le cause di servizio, quale criterio preclusivo per l'accesso all'UEPE. Le persone che ora stanno all'UEPE devono continuare a stare lì. Questa richiesta è imprescindibile per l'USPP. La Polizia penitenziaria è idonea ad occuparsi dell'esecuzione penale, sia interna che esterna. La stabilizzazione è un processo straordinario, che tra l'altro sta investendo anche il DAP, e che non può escludere il personale attualmente in servizio presso l'UEPE.

Dr. Starita: nel PCD si fa riferimento all'assenza di patologie che arrecano pregiudizio al servizio operativo, anche se dipendenti da causa di servizio.

CISL: chiede che relativamente alle cause di servizio "l'assenza di patologie" queste vadano classificate.

Dr. Buffa: in merito chiarisce che attualmente al personale dichiarato parzialmente idoneo al servizio viene prescritto dal medico competente quali servizi può espletare.

Dr. Starita: su questo punto l'accordo va specificato.

USPP: chiede una modifica dei criteri tra i quali la revisione del punteggio attribuito alla laurea per il personale non direttivo. È favorevole alla stabilizzazione del personale distaccato dai minori agli adulti. Concorda anche su un interpello straordinario minori – minori. Concorda anche alla stabilizzazione del personale del DAP che da anni presta servizio in altre sedi.

SAPPE: rappresenta che per l'interpello minori – minori evidenziò la necessità di sanare una disparità tra adulti e minori. Si deve fare in modo che il personale che opera nei minori abbia la possibilità di essere trasferito. L'interpello straordinario di fatto determinerà pochi movimenti.

Tra l'altro occorre agire in modo tale da rassicurare il personale e dare una prospettiva futura, anche per restituire credibilità all'Amministrazione. Gli IPM si trovano tutti in una situazione operativa drammatica. Entrambe le Amministrazioni devono agire con provvedimenti straordinari, dinanzi a situazioni straordinarie. L'interpello quindi va fatto immediatamente con la predisposizione di graduatorie. Per quanto attiene la stabilizzazione del personale dei minori, distaccato presso gli adulti, si riserva di sentirsi con il proprio segretario generale, non avendo mandato di discutere sulla questione. Sui criteri del PCD si deve partire necessariamente dalla considerazione di coloro che già operano presso gli UEPE con le debite considerazioni.

Evidenza, inoltre, che ci sono anche delle istanze da parte del personale alle quali l'Amministrazione non ha risposto.

Dr. Buffa: fa presente che dietro quelle istanze non c'era alcun interpello e che, pertanto, sono da considerarsi irrituali.

SAPPE: chiede che venga abolito l'art.3 del PCD, in particolare l'assenza di patologie che arrecano pregiudizio al servizio operativo. Chiede la riduzione da 5 a 3 anni di anzianità per poter presentare istanza di assegnazione all'UEPE. Aver riportato nei rapporti informativi degli ultimi 3 anni un giudizio non inferiore a "buono". Chiede la modifica dell'art.5, la laurea specialistica da punti 12 a punti 7, il diploma di laurea triennale da punti 7 a punti 5. Chiede la modifica dell'art.6, sul punteggio massimo attribuibile al colloquio con punti 5. Chiede la modifica all'art.7, la riduzione da 5 a 3 anni dell'anzianità di servizio e l'abolizione del punto relativo all'assenza di



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

patologie che arrecano pregiudizio al servizio negli UEPE. Chiede la modifica all'art.9, la laurea specialistica da punti 12 a punti 7, il diploma di laurea triennale da punti 7 a punti 5, il dottorato di ricerca da 5 punti a 3 punti. Chiede la modifica all'art.10, il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di punti 5. Concorda con la stabilizzazione del personale che attualmente opera presso gli UEPE, nel rispetto delle dotazioni organiche. Chiede un confronto sulla costituzione dei Nuclei Traduzione e Piantonamento, sulla collocazione degli Ispettori ex Comandanti e sul personale che si trova attualmente presso gli USSM.

SINAPPE: concorda con la stabilizzazione del personale che attualmente opera presso gli UEPE. Per quanto concerne i criteri contenuti nel PCD, chiede di modificare o depennare la questione relativa alle patologie di servizio.

Dr. Starita: fa presente che sulla questione dell'assenza di patologie di servizio, è presente la stessa dicitura, anche nei corrispondenti decreti istitutivi del NIC e dell'USPEV.

SINAPPE: chiede una riduzione da 5 a 3 anni di anzianità di servizio per la partecipazione all'interpello, chiede che il punteggio massimo attribuibile al colloquio sia di punti 5 e di specificare su cosa verta il colloquio. Per la specializzazione nel settore minorile chiede di prevedere almeno punti 1. Chiede, inoltre, di continuare la specializzazione e la formazione del personale che attualmente risulta escluso. Concorda sull'emanazione dell'interpello straordinario nazionale per le sedi minorili riservato al personale appartenente alla Giustizia Minorile.

Dott. Starita: specifica che si tratta di un colloquio e non di un esame, pertanto, non è possibile stabilire a priori le materie oggetto di colloquio. Possiamo eventualmente discutere sul punteggio da attribuire all'esito del colloquio, ma lo stesso è previsto anche per l'attribuzione di incarichi sia ai dirigenti che ai funzionari del Corpo.

UIL: al colloquio si dovrebbe attribuire un punteggio basso, perché altrimenti si rischia un margine elevato di discrezionalità.

Dr. Buffa: evidenzia a proposito del colloquio che non bisogna irrigidirsi su schemi prettamente aritmetici. Va previsto un meccanismo che lasci un po' di spazio di manovra per poter effettuare delle valutazioni che tengano conto di aspetti caratteriali e personali che non possono essere imbrigliati con l'attribuzione di un punteggio rigido. Se nelle valutazioni si fa solo aritmetica il rischio è quello di commettere errori sostanziali.

Dr.ssa Castellano: evidenzia che con una stabilizzazione fatta in maniera semplice si rischia di impedire a persone laureate e motivate di andare negli UEPE. Il colloquio, permette di valutare ogni singola situazione, con l'effetto di prevedere un correttivo ad una stabilizzazione *tout court*.

CGIL: chiede che la stabilizzazione non venga attuata.

USPP: riconosciamo al personale attualmente presente all'UEPE, il diritto di rimanere dove si trova, senza parlare di sanatoria o stabilizzazione.

CISL: evidenzia, a proposito della sanatoria, che si sta parlando di persone che oggi non hanno la certezza di una sede amministrativa. Se una determinata persona non è idonea o non è più utile per il servizio all'UEPE, facciamo celere dichiarare dal direttore dell'Ufficio, senza fare alcun colloquio di idoneità. I direttori degli UEPE prima si sono avvalsi del personale di Polizia penitenziaria, impiegandolo nelle modalità più disparate. Oggi, invece, con questo PCD si vuole l'*elite* del personale, e rispedire a casa quello che finora, con sacrifici ha prestato servizio, presso gli Uffici EPE. Chiede la stabilizzazione di tutto il personale degli UEPE.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Dr. Starita: la stabilizzazione serve per mettere un punto dal quale ripartire dotandoci di nuove regole.

CGIL: si deve trovare un criterio per mantenere queste persone ma non con la stabilizzazione. Vanno rispettati quelli che sono i diritti di tutti i lavoratori.

Dr. Buffa: l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di consegnare a chi verrà delle regole. Occorre pacificare situazioni complicate e dotare l'Amministrazione di regole chiare.

CNPP: concordiamo per la stabilizzazione del personale che attualmente opera presso gli UEPE. Concorda sull'emanazione dell'interpello straordinario nazionale per le Sedi minorili riservato al personale appartenente alla Giustizia Minorile. Chiede che il punteggio massimo attribuibile al colloquio sia di punti 5. Chiede di specificare se i titoli di studio siano tra loro cumulabili.

UIL: prende atto dei processi di cambiamento che sono in corso. Ringrazia il DGMC per il lavoro svolto ed il DAP, per l'attenzione sempre maggiore che rivolge al Dipartimento dei minori. Concorda sull'emanazione dell'interpello straordinario nazionale per le Sedi minorili riservato al personale appartenente alla Giustizia Minorile, purché non infici la mobilità ordinaria.

Concorda per la stabilizzazione del personale che attualmente opera presso gli UEPE. Per quanto concerne i criteri del PCD chiede la riduzione da 5 a 3 anni per l'anzianità di servizio.

Può partecipare il personale che ha riportato nei rapporti informativi degli ultimi 3 anni un giudizio non inferiore a "buono". Prevedere la partecipazione anche per coloro che nelle sanzioni disciplinari hanno l'art.3 del D. Lgs. 30-10-1992 n. 449 (censura).

Chiede che a parità di punteggio prevalga il più anziano (art. 4). Per i ruoli non direttivi chiede che per la laurea vengano attribuiti 3 punti, dottorato di ricerca 1 punto, master universitario 1 punto, laurea triennale 2 punti. Lo SDI 0,5 punti, i corsi UEPE 0,5 punti. Per il colloquio prevedere che il punteggio massimo attribuibile sia di punti 2. Depennare la questione relativa alle patologie di servizio. Per i Funzionari non ci deve essere differenziazione tra chi opera presso il DAP o DGMC, oppure presso i PRAP i CGM o gli Istituti; si devono valutare i titoli e non dove prestano servizio. Concorda, inoltre, per la stabilizzazione del personale dei minori distaccato agli adulti, al pari di quella dagli adulti ai minori.

OSAPP: evidenzia che il dottorato di ricerca dovrebbe avere il punteggio maggiore in quanto costituisce il titolo di studio più elevato al momento. Concorda per la stabilizzazione del personale che attualmente opera presso gli UEPE. Per i criteri del PCD chiede la riduzione da 5 a 2 anni l'anzianità di servizio. Riformare il punto in cui si prevede l'impossibilità a partecipare all'interpello di chi ha un procedimento penale in corso ma non definito.

Prevedere la partecipazione anche per coloro che nelle sanzioni disciplinari hanno l'art.3 (censura). Ridurre la Laurea specialistica da punti 12 a punti 6. Riconoscere più punti ai corsi di specializzazione. Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di punti 5 per i non direttivi e 10 punti per i funzionari. Per i Funzionari togliere il punteggio relativo alla laurea perché è un titolo di studio già previsto per l'accesso al ruolo. Concorda per la stabilizzazione del personale dei minori distaccato agli adulti. Concorda sull'emanazione dell'interpello straordinario nazionale per le Sedi minorili riservato al personale appartenente alla Giustizia Minorile.

CISL: concorda sull'emanazione dell'interpello straordinario nazionale per le Sedi minorili riservato al personale appartenente alla Giustizia Minorile, chiede però di escludere dall'interpello chi ha già beneficiato della stabilizzazione. Questo punto va specificato per evitare che ci siano ricorsi. Chiede che le OO.SS. vengano informate della corrispondenza tra i due Dipartimenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

relativamente alle richieste di personale. Invita l'Amministrazione ad avere l'autonomia per poter fare interPELLI straordinari. Concorda con la stabilizzazione del personale che attualmente opera presso gli UEPE e concorda per la stabilizzazione del personale dei minori distaccato agli adulti.

Relativamente ai criteri del PCD propone di ridurre da 5 a 2 anni l'anzianità di servizio.

Depennare la questione relativa alle patologie di servizio. Aver riportato nei rapporti informativi degli ultimi 2 anni un giudizio non inferiore a buono. Assenza di procedimenti penali specificando se correlati al servizio. Sanzioni disciplinari solo nell'ultimo biennio e non superiori alla pena pecuniaria. Togliere la completa disponibilità all'impiego. Su chi ha lavorato negli UEPE si devono prevedere 4 punti all'anno, qualora il servizio prestato sia inferiore all'anno, il calcolo deve essere fatto in dodicesimi. Per il diploma 2 punti invece di 1. Per lo SDI prevedere 4 punti.

Togliere la specializzazione nei minori perché non ha attinenza con gli UEPE. Patente di guida 2 punti. Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di punti 4 ed il comma 4 va cassato.

Per i Funzionari con incarico superiore prevedere 1,5 punti. Per i Funzionari i periodi di servizio presso il DAP e DGMC non dovrebbe avere alcuna punteggio aggiuntivo. Chiede che della commissione facciano parte funzionari con la qualifica non inferiore a quella di Commissario Capo.

CGIL: non concorda con la stabilizzazione del personale che attualmente opera presso gli UEPE, propone di cercare altri criteri per regolarizzare queste persone. Rispetto al PCD chiede di depennare la questione relativa alle patologie di servizio e di innalzare la previsione delle sanzioni disciplinari per la partecipazione all'interpello. Evidenzia che per il colloquio il punteggio previsto attribuibile è troppo alto. Chiede di rivedere diminuendo i punteggi del titolo di studio.

Non concorda per la stabilizzazione del personale dei minori distaccato agli adulti, chiede comunque all'Amministrazione che qualora intendesse attuare la stabilizzazione, deve utilizzare gli stessi criteri già adottati nella precedente stabilizzazione.

UIL: chiede un intervento dell'Amministrazione affinché nelle strutture territoriali dell'Amministrazione sia rispettato il sistema delle relazioni sindacali.

Dr. Buffa: prende atto di quanto richiesto per la stabilizzazione del personale distaccato dai minori agli adulti. Verrà stabilizzato anche il personale del DAP assegnato agli Istituti. Ritieni che ormai occorra un accordo su come e quali percentuali di personale debba essere inviato ai minori.

CISL: chiede di sapere quale percentuale di personale dei prossimi corsi verrà inviato agli Istituti per minorenni. Chiede di stabilire in tal senso tempistiche e percentuali.

La riunione termina alle ore 14.45.

I Verbalizzanti

1st. c. Alessandro Gocchi

coord. Alberto P...